



## **Misure di prevenzione e contrasto della diffusione Covid -19**

### **ASD Tanaonda SURF**

#### **Indice generale**

- 2. Premessa**
- 3. Informazione e modalità di partecipazione**
- 4. Rischi specifici e prevenzione per gli operatori**
- 5. Rischi specifici e prevenzione per gli operatori**
- 6. Informazioni sul nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2)**
- 7. Informazioni sul nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2)**
- 8. Disinfezione della attrezzatura**
- 9. Gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione**
- 10. Norme comportamentali**
- 11. Norme comportamentali**
- 12. Norme comportamentali**
- 13. Norme comportamentali**
- 14. Misure di distanziamento durante la fase sportiva SURF**
- 15. Misure di distanziamento durante la fase sportiva SUP**
- 16. –**
- 17. Modello di dichiarazione**

## Premessa

**Nel definire le necessarie misure di prevenzione, contrasto e protezione anticoronavirus, l'ASD Tanaonda si attiene, per gli ambiti di propria competenza:**

- a) ai criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato tecnico scientifico in data 15 maggio 2020 di cui all'allegato 10 del DPCM del 17 maggio 2020;
- b) Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS – CoV – 2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Inail – Aprile 2020;
- c) alle raccomandazioni ad interim sulla sanificazione previste dal rapporto ISS n.25/2020;
- d) alle Ordinanze del Presidente della Regione Puglia n.237 del 17 Maggio 2020 e n.243 del 24 Maggio 2020;
- e) alla Legge 98/2013 ed in particolare all'art.32 del comma 1;

**f) alle misure organizzative, procedurali e tecniche di seguito indicate:**

- modalità della prestazione di lavoro all'interno del sito sportivo;
- distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva;
- gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi;
- revisione lay-out e percorsi;
- gestione dei casi sintomatici;
- pratiche di igiene;
- utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine chirurgiche, guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici);
- pulizia, disinfezione e sanificazione luoghi e attrezzature sportive.

Inoltre, vengono fornite ai propri operatori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate sulla base delle Linee-Guida governative, e secondo quanto previsto dall'art.2 della L.98/2013

Vengono forniti anche specifici codici di condotta che vengono fatti conoscere e rispettare da tutti gli operatori sportivi, gli associati e corsisti.

Le misure di contenimento del rischio vengono il più possibile contestualizzate alle differenti discipline sportive.

Per tutti sarà obbligatorio la prenotazione di corsi e lezioni per evitare il più possibile assembramenti e per una migliore gestione secondo i nuovi obblighi di legge in merito agli assembramenti.

Si prediligerà l'attività formativa teorica in modalità FAD.

Parteciperanno a corsi, lezioni e altre attività, un numero massimo di:

- n. 3 elementi per lezioni di Surf;
- n. 4 max elementi per lezioni di SUP;
- numero variabile ma definito dalla condizione marina, dello spot e della lunghezza della line-up per le attività di allenamento del Surf.
- numero variabile ma definito dalle dimensioni dello specchio acqueo per le attività di allenamento del SUP.

## **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

### **INFORMAZIONE**

Un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di precauzione da portare a conoscenza di tutti i frequentatori con indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza.

Informazione preventiva a tutti gli utenti e ai collaboratori/lavoratori sarà fornita con un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali delle presenti Linee Guida.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella sede Associativa o presso altri luoghi dei attività e di rimanere al proprio domicilio, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37,5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- b) il divieto di permanenza presso l'impianto sportivo o l'area di svolgimento delle attività al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dall'Associazione, in particolare quelle concernenti il distanziamento sociale e le norme igienico sanitarie.

### **Controllo della temperatura**

La frequentazione dell'attività sarà subordinata alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione (Modello Allegato 1) nel quale attestare di aver provveduto autonomamente a domicilio alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°C. L'Associazione acquisirà anche l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

## Rischi specifici e prevenzione per gli operatori

I dipendenti, collaboratori o volontari, per adempiere alle proprie attività lavorative, saranno dotati di adeguati DPI (dispositivi di protezione individuale) previsti dalla normativa e secondo le disposizioni delle competenti autorità in relazione alla specificità delle attività e che, nell'ambito della autonomia organizzativa, siano implementate azioni di sicurezza, anche di misura analoga a quelle riportate dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, individuando pertanto anche nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, aggiornato al 24 aprile 2020, eventuali ulteriori misure di sicurezza da adottare.

Inoltre, secondo le disposizioni emanate dall'INAIL nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" (aprile 2020), approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 9/4/2020, considerando che il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di attività lavorative può essere classificato secondo tre variabili, esposizione, prossimità e aggregazione, l'attività svolta all'interno della ASD Tanaonda risulta essere a Basso-Medio rischio.

Il livello di rischio passa da Basso – Medio a Basso, attraverso le modalità, procedure e misure di prevenzione previste dal presente documento per lo svolgimento delle attività lavorative svolte all'interno della ASD Tanaonda.

Precisando, l'abbattimento del rischio avviene attraverso l'eliminazione del contatto diretto fra individui, dal mantenimento di adeguate distanze interpersonali, l'eliminazione della manipolazione di attrezzatura e materiali eventualmente contaminati, l'utilizzo di DPI e la riduzione ad un numero minimo di corsisti e frequentatori.

Concorre inoltre, un'adeguata informazione sui rischi sanitari specifici e corsi di aggiornamento.

Nell'attività dell'istruttore che da sempre risulta essere duplice, quella formativa e quella di sicurezza e salvaguardia degli allievi si creano due situazioni distinte nella possibilità di mantenere adeguate distanze interpersonali. Nell'attività di formazione la distanza interpersonale risulta essere sicura, tale da considerarsi a rischio zero, durante l'intera durata e secondo il presente protocollo e le linee guida ivi presenti.

La stessa distanza, si potrà ridurre invece drasticamente ed essere anche azzerata solo ed esclusivamente se l'intervento dell'istruttore sarà del tipo rescue per la salvaguardia della vita di persona a rischio annegamento o altro. Casi per cui si rimanda alle linee guida, agli aggiornamenti e alle nuove tecniche di salvamento introdotte dalle Società o Federazioni di riferimento in merito all'abbattimento del rischio contagio.

Resta inteso, che l'istruttore o responsabile delle attività associative, nel pianificare l'attività che si andrà a svolgere, considerati i rischi e pericoli, dovrà valutare le azioni di contrasto da mettere in campo.

Dovranno essere valutate sempre le proprie e altrui capacità fisiche generali, natatorie e surfistiche, lo stato fisico in quel preciso momento, le condizioni meteo mare, la conoscenza dello spot o del luogo delle attività e dei pericoli strutturali ivi presenti.

Si concorre così ad eliminare la possibilità che si venga a rendere necessario un intervento del tipo rescue, che avrebbe una ricaduta sulla possibilità di mantenere la distanza sociale di sicurezza.

La valutazione dello stato del azioni eventuali rischi comprendere una serie di fattori che valutati

Per l'abbattimento del rischio inoltre, così come previsto dall'art. 32 della L.98/2013, trattandosi di persone che prestano il loro servizio in maniera volontaria presso l'ASD Tanaonda, vengono fornite con il presente documento, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività.

## Informazioni sul nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2)

L'11 febbraio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato un nome per la malattia respiratoria causata dal recente coronavirus 2019: COVID-19. La Commissione Internazionale per la Tassonomia dei Virus ha inoltre assegnato al virus il nome definitivo di SARS-CoV-2.

### Cos'è il Coronavirus

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, i Coronavirus (CoV) sono una grande famiglia di virus causa di malesseri che spaziano dal comune raffreddore a patologie più gravi come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS-CoV) e la sindrome respiratoria acuta grave (SARS-CoV).

### Cos'è il nuovo Coronavirus

Il recente coronavirus 2019 (SARS-CoV-2) è un nuovo ceppo di coronavirus che è stato identificato per la prima volta durante un'indagine su un focolaio nella città di Wuhan in Cina. È importante sottolineare che la facilità con cui un virus si trasmette da persona a persona può variare. Alcuni virus sono altamente contagiosi, mentre altri lo sono meno. Sono in corso ricerche per comprendere meglio il grado di trasmissione, la gravità e altre caratteristiche associate al nuovo coronavirus, ma ci sono segnali che stia avvenendo una diffusione inter-persona.

### Sintomi del nuovo Coronavirus

Secondo il CDC, i pazienti con conclamate infezioni da SARS-CoV-2 hanno riportato disturbi respiratori da moderati a severi con sintomi che comprendono:

- Febbre
- Tosse
- Dispnea

Il CDC attualmente crede che i sintomi della COVID-19 possano comparire in un tempo che varia da 2 fino a un massimo di 14 giorni dopo l'esposizione. Questo si basa su ciò che è stato osservato precedentemente come il periodo di incubazione dei virus MERS.

### Come si diffonde il Coronavirus

Il CDC afferma che i coronavirus solitamente si trasmettono da una persona infetta ad altre attraverso:

- L'aria tramite tosse e starnuti
- Stretto contatto personale, come un tocco o una stretta di mano
- Toccare un oggetto o una superficie che è stata a contatto con il virus, poi toccarsi la bocca, naso o occhi prima di essersi lavati le mani
- Raramente, contaminazione fecale

Al momento non è chiaro quanto facilmente o durevolmente il nuovo Coronavirus si stia diffondendo tra le persone. C'è ancora molto da imparare riguardo alla trasmissibilità, la gravità e altre caratteristiche associate al SARS-CoV-2 e studi sono tuttora in corso.

## **Come aiutare a proteggerci dal Coronavirus**

Il miglior modo per proteggersi è evitare di esporsi al virus. Il CDC raccomanda, sempre semplici misure quotidiane di prevenzione per aiutare a impedire la diffusione del virus respiratorio, incluse:

- Evitare il contatto ravvicinato con persone ammalate
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca prima di essersi lavati le mani
- Sciacquarsi spesso le mani con sapone e acqua per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, utilizzare un igienizzante per le mani a base di alcol
- Pulisci e disinfetta frequentemente gli oggetti e le superfici che tocchi
- Rimani a casa quando sei ammalato
- Copriti la bocca e il naso con un fazzoletto quando tossisci o starnutisci, poi getta il fazzoletto nella spazzatura

Come per tutte le malattie infettive, una buona igiene può contribuire a tenere sotto controllo la sua trasmissione. Tuttavia, la più importante raccomandazione è che le persone facciano riferimento alla più vicina struttura sanitaria se sviluppano qualsiasi sintomo che possa essere indicativo del Coronavirus. Chiama l'ufficio del tuo medico prima di recarti in studio e fornisci informazioni riguardo i tuoi viaggi e i tuoi sintomi. Ti darà istruzioni su come prenderti cura di te stesso senza esporre altre persone alla tua malattia.

## Disinfezione delle attrezzature

La disinfezione del materiale utilizzato sarà effettuata al termine delle attività, da ogni singolo utilizzatore coadiuvato nelle procedure da un responsabile, dall'istruttore, da un dipendente o collaboratore di Tanaonda. Questo garantisce l'abbattimento del rischio contagio per manipolazione di materiale eventualmente contaminato e un controllo della fase di disinfezione da parte di personale formato ed informato.

### Disinfezione

#### 1° Fase: Tavole - Leash - Pagaie - Giubbini di salvamento – Tavola Skate

Alla fine delle attività, il materiale saranno posizionati in precedenti aree definite, distinte e separate per ogni corsista.

Il corsista posizionerà la propria attrezzatura si allontanerà e passerà alla 2° fase. L'addetto Tanaonda, indossa guanti monouso, mascherina ed occhiali protettivi, utilizzando un Nebulizzatore, con liquido disinfettante specifico, tratta il materiale. Ripeterà l'azione per tutta l'attrezzatura usata. Deposita il Nebulizzatore, si sfilia i DPI e inserisce i guanti in un sacchetto di rifiuti speciali.

L'attrezzatura sarà lasciata per 30' all'area aperta e sotto il sole prima di essere recuperata, stoccata o riutilizzata.

#### 2° Fase: abbigliamento - Lycra – Mute

Successivamente alla 1° fase, in aree definite, distinte e separate per ogni corsista, si comincerà la svestizione. Terminata, il corsista posizionerà il capo tecnico in apposito contenitore con liquido disinfettante specifico. Il capo sarà lasciato per 60 minuti ( guardare scheda tecnica prodotto utilizzato ) nel liquido per permetterne la disinfezione. Successivamente, l'utilizzatore risciacquerà il capo e lo posizionerà al sole per l'asciugatura. Successivamente, il capo potrà essere riutilizzato e manipolato.

**N.B.** Sarà scelto e consigliato preferibilmente l'utilizzo di abbigliamento tecnico personale.

Durante tutte la fase di manipolazione, saranno utilizzati guanti monouso, mascherina con marchiatura CE o validate dall'ISS ai sensi dell'art.16 comma 2 del DL n.18/2020 e occhiali protettivi.

### SDS – Scheda dati di sicurezza

Per la 1° fase potranno essere utilizzati:

- alcool 90%;
- Spray igienizzante superfici Napisan.

Per la 2° fase potranno essere utilizzati:

- Bio Form Plus per il Bucato;
- Igienizzante liquido Napisan.

Al presente documento, vengono allegate le sds dei prodotti utilizzati e ne viene data informazione a tutti gli addetti.

### **Gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione**

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

## **Informativa norme di comportamento anti Covid -19**

### **Norme comportamentali per gli associati, corsisti, lavoratori dipendenti e collaboratori di Tanaonda.**

Viene fatto obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella sede Associativa o altri luoghi delle attività associative e di rimanere al proprio domicilio, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);

Viene fatto divieto di permanenza presso l'impianto sportivo o l'area di svolgimento delle attività al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

Per tutti, deve vigere l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dall'Associazione, in particolare quelle concernenti il distanziamento sociale e le norme igienico sanitarie di seguito elencate.

Le norme comportamentali da adottare per la prevenzione del contagio da Coronavirus, vengono di seguito definite e suddivise in due principali categorie:

- Da adottare durante l'attività sportiva;
- Da adottare durante la normale frequentazione delle aree interessate dalla permanenza di altre persone, corsisti, associati e istruttori. Comportamenti di buona norma civica, di responsabilità ed igiene personale.

L'attività dell'ASD Tanaonda, viene svolta in maniera itinerante, in luoghi pubblici come spiagge, mai in ambiente chiuso confinato. Lo svolgimento delle attività in ambienti aperti e ampi spazi, al di fuori di ogni tipologia di struttura, non comporta la frequentazione di ambienti chiusi e soggetti a specifica regolamentazione.

Le attività svolte, divise e regolamentate per disciplina sportiva, sono praticate seguendo le necessità di salvaguardia sanitaria e di istruzione sportiva secondo il seguente ordine di priorità:

1. rispettare le norme sanitarie anticoronavirus;
2. poter svolgere l'attività sportiva;
3. mantenere la sicurezza dei corsisti, praticanti e degli associati, nello svolgimento della pratica sportiva;
4. adottare adeguate tecniche di insegnamento.

Il distanziamento sociale è previsto in ogni momento, durante l'attività sportiva pratica, quella teorica e durante tutta la durata dell'incontro, durante le pause, riposi, recupero fisico e la preparazione.

## Schema norme di comportamento anti Covid -19



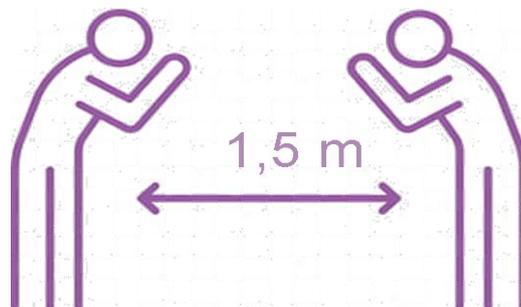
Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'attività in caso di temperatura  $>37,5^{\circ}\text{C}$ .



Dovrà essere indossata la mascherina salvo casi specificati ( vedi durante l'attività sportiva e quando mantenuta la distanza di sicurezza interpersonale )



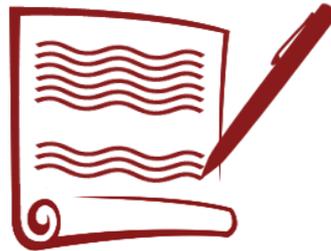
Sarà richiesta sempre la detersione delle mani prima delle attività. Ricorda, le mani vanno lavate spesso.



Mantenere sempre la distanza sociale minima di 1,5 m. Mantenere distanze maggiori durante la fase sportiva.

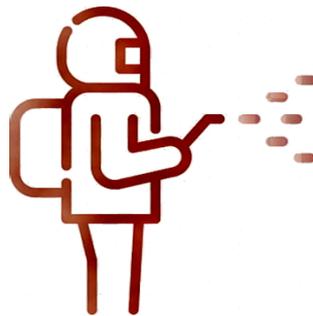


Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri frequentatori/soci/tesserati oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.



La modulistica per la partecipazione all'attività sportiva sarà conservata dall'ASD responsabile del trattamento dei dati, per la durata minima di 14 giorni ( per la tracciabilità e la rintracciabilità ).

Allo stesso modo, sarà tenuto un registro per la presenza giornaliera dei lavoratori dipendenti, collaboratori e degli associati presenti alle attività.



Dopo l'utilizzo di materiale come tavole, mute o lycra, leash ecc., da parte di ogni singolo soggetto utilizzatore e solo ed esclusivamente per la propria attrezzatura, si procederà alla disinfezione del materiale. Il responsabile dell'attività sportiva svolta in quel momento, l'istruttore, un dipendente o collaboratore, sovrintenderà e coordinerà l'attività di disinfezione.

### **Altre norme comportamentali**

Informazione generale rispetto a:

- a) obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
- b) divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone particolarmente a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2;
- c) La consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo o zona di attività e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
- d) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
- e) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;; k) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.

## Misure di distanziamento durante la fase sportiva SURF

Il distanziamento da adottare nella pratica sportiva del surf, in acqua, fuori dall'acqua e durante la fase teorica, sarà mantenuto nel limite del possibile oltre i 4 metri. Questo a garanzia di due aspetti fondamentali:

1. Evitare eventuali collisioni in acqua che inequivocabilmente **diminuirebbero la distanza** interpersonale di sicurezza;
2. Evitare che durante le fasi di pratica a secco, di ginnastica ed esercizio fisico e ogni qual volta venga innescata un'attività sportiva che preveda un aumento dell'attività cardiaca, sia troppo ridotto il distanziamento **in previsione di una maggiore e intensa attività respiratoria** sotto sforzo.

I corsi, lezioni e altro, che non siano allenamento, avranno un numero massimo di partecipanti pari a n. 3 persone per ogni istruttore.

L'attività dell'istruttore che da sempre risulta essere duplice, quella formativa e quella di sicurezza e salvaguardia degli allievi, può attestarsi su >2 metri se necessario, ma dovrà di norma attestarsi oltre i 4. La stessa distanza, si potrà ridurre al minimo od essere azzerata solo ed esclusivamente se l'intervento dell'istruttore sarà del tipo rescue per la salvaguardia della vita del corsista.

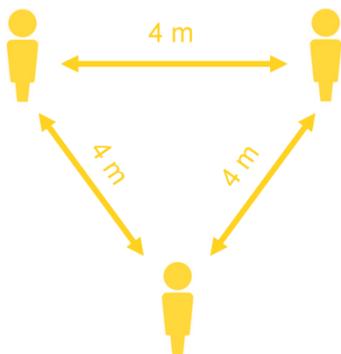
Nell'attività di allenamento come quella libera, il numero dei partecipanti sarà variabile ma definito dalla condizione marina, da quelle dello spot ed in particolar modo dalla lunghezza della line-up. Per una più facile determinazione, la lunghezza della line-up potrà essere usata per la il calcolo del numero dei praticanti attraverso il rapporto fra la stessa e la distanza minima di sicurezza di 4 metri da adottare fra i surfisti:

**Calcolo: 12m line-up : 4m ( per surfista ) = 3 surfisti max**

Durante gli spostamenti, gli ingressi in acqua, nella fase di remata e di surfing si manterrà sempre una distanza di 4 metri. Se la battigia sarà di lunghezza ridotta, e non garantirà una distanza laterale fra i surfers di 4 m., si adotteranno ingressi separati, in fila e successivi, mantenendo una distanza di oltre 5 metri fra chi in fase di remata verso il largo ed il successivo surfer che si accinga all'ingresso in acqua.

Dove la lunghezza della line – up, non consenta la presa dell'onda a più surfers in linea e con distanza laterale interpersonale di 4 m, si attuerà una presa dell'onda a turnazione, secondo le più normali regole di precedenza.

In acque chiuse come piscine, l'attività di fitness o esercitazione, dovrà prevedere 7 mq. di spazio acqueo a corsista.



## Misure di distanziamento durante la fase sportiva SUP

**Teoria:** Il distanziamento da adottare nella pratica del sup, fuori dall'acqua e durante la fase teorica, sarà mantenuto nel limite del possibile oltre i 4 metri per evitare che durante le fasi di pratica a secco, di ginnastica ed esercizio fisico e ogni qual volta venga innescata un'attività sportiva che preveda un aumento dell'attività cardiaca, sia troppo ridotto il distanziamento in previsione di una maggiore e intensa attività respiratoria sotto sforzo.

**Pratica:** Si deve prestare particolarmente attenzione alla distanza minima da tenere in acqua. Data la lunghezza delle tavole utilizzate per fare scuola, dovrà essere calcolata una distanza maggiore dei 4 m. La distanza dovrà essere subordinata alla lunghezza delle tavole utilizzate per evitare eventuali collisioni e innescare cadute in acqua che potrebbero **diminuirebbe la distanza** interpersonale di sicurezza. Si potrà valutare su specchi acquei ristretti, bacini chiusi e piscine, 7mq per singolo corsista.

L'attività dell'istruttore che da sempre risulta essere duplice, quella formativa e quella di sicurezza e salvaguardia degli allievi, può attestarsi su >2 metri se necessario, ma dovrà di norma attestarsi oltre i 4. La stessa distanza, si potrà ridurre al minimo ed essere azzerata solo ed esclusivamente se l'intervento dell'istruttore sarà del tipo rescue per la salvaguardia della vita del corsista.

Durante gli spostamenti, gli ingressi in acqua, nella fase di pagaiata si manterrà sempre una distanza di 4 metri. Se la battigia sarà di lunghezza ridotta, e non garantirà una distanza laterale fra i paddlers di 4 m., si adotteranno ingressi separati, in fila e successivi, mantenendo una distanza di oltre 5 metri fra chi in fase di pagaiata verso il largo ed il successivo paddler che si accinga all'ingresso in acqua.



*Il tuo comportamento è il vero responsabile della sicurezza di tutti!*



## ALLEGATO 1 – MODELLO DICHIARAZIONE

## DICHIARAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

## DICHIARA

- di provvedere quotidianamente a misurarsi la temperatura corporea riscontrando che questa è inferiore a 37.5°C; • di non avere avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
- di non aver recentemente fatto viaggi da e per la Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Taipei e Macao;
- di non aver conviventi che abbiano recentemente fatto viaggi da e per la Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Taipei e Macao;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
- di essere consapevole di non poter fare ingresso o di poter permanere presso l'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
- di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa